PREVIDENDO 2026
"IL FUTURO: TRA ENTUSIASMO E CATASTROFISMO".

BM&C Società Benefit è una società indipendente che si occupa di servizi di monitoraggio e gestione dei rischi finanziari e delle attività di implementazione e gestione dei sistemi di controllo e, come accade annualmente, ha organizzato Previdendo :" uno dei più importanti eventi destinato agli investitori istituzionali e si contraddistingue come un momento di dialogo e interazione tra i presidenti, i direttori e i responsabili finanza dei Fondi pensione e degli altri investitori istituzionali".
L'appuntamento di quest'anno, a cui ha partecipato anche **Andrea Battistini,** segretario generale First Cisl Lombardia, aveva come titolo "IL FUTURO: Tra entusiasmo e catastrofismo".
I lavori, articolati su due giornate, hanno affrontato diversi argomenti, tra i quali: **"**Un'esperienza operativa nei fondi pensione", "Il futuro dei tassi"; "Un portafoglio per ogni età: life-cycle & target-date" e "Dalla AI Generativa alla Finanza Generativa: l'Intelligenza Artificiale come leva etica e sostenibile al servizio dell'economia reale e dei territori".

"Anche quest'anno Previdendo, alla sua XVIII edizione, non delude le aspettative e si conferma come luogo di incontro privilegiato del mondo della previdenza complementare.
Un luogo di approfondimento non solo finanziario – il commento di **Andrea Battistini** - ma anche, geopolitico, illuminato dalla visione profonda e nitida di Raffaele Bruni e Fabrizio Marino e dagli interventi dei tanti ospiti e partner dell'iniziativa.
Una visione di prospettiva attraverso l'analisi dei mercati finanziari, dei rischi, riflessioni sulla prudenza, in un mondo sempre più caratterizzato da una bulimia informativa che crea confusione e alimenta le incertezze.
Il titolo dell'iniziativa 'Esiste alternativa tra entusiasmo e catastrofismo', delinea il perimetro della discussione, con rigore si è affrontato anche il tema dell'intelligenza artificiale, riconducendola alla sua vera dimensione, attraverso una chiave di lettura e prospettiva umanistica.
I fondi pensione assumono una valenza sempre più rilevante nel garantire e sostenere la previdenza obbligatoria, la loro gestione, in termini di valutazione dei rischi, rendimenti, efficienza, costi, diventa asset fondamentale per tutelare il risparmio previdenziale integrativo di lavoratori e lavoratrici, conservarlo e farlo crescere nel tempo. Una sfida – continua Battistini - alimentata anche dalle novità legislative in tema di portabilità del contributo datoriale introdotta con la Legge di Bilancio 2026 ed effettiva dal 31 ottobre scorso che prevede la possibilità di trasferire la propria posizione individuale a un altro fondo pensione senza perdere il contributo del datore di lavoro.
Maggiore libertà di scelta, accompagnata da diverse criticità, dalla frammentazione dei fondi pensione, che crea inefficienza, ai costi.

PORTABILITÀ, NO GRAZIE!

La COVIP a fine 2025 rileva che il costo dei PIP è mediamente pari a 4,6 volte il fondo negoziale. A parità di condizioni, segnala la COVIP, la differenza di un punto percentuale può ridurre il capitale finale dopo 35 anni di circa il 18%. Il rischio di un ulteriore fardello sulle spalle di chi lavora, mascherato da maggiore libertà di scelta e di apertura, in un gigante mercato finanziario e previdenziale privato che, per sua natura, privilegerà il profitto attraverso costi e commissioni spesso invisibili, ma pesanti.
La COVIP ipotizza un versamento annuo pari a 2.500 €, per 35 anni (per un totale di 87.500 €). Nello scenario di un rendimento lordo ipotetico pari al 4% all'anno – conclude Battistini - un Fondo Negoziale (ISC 0,40%) garantirebbe un montante finale accumulato dopo 35 anni pari a 176.134 €: Il capitale finale più che raddoppia rispetto agli 87.500 € versati. Lo scenario base di COVIP (ISC 1,00%), un montante pari a 155.690 € (rispetto al fondo negoziale, uno 0,60% di costi in più erode oltre 20.000 €). Un PIP (ISC 1,85%) – 131.303 €. I numeri parlano da soli, e sono stati elaborati dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. A buon intenditore, poche parole."

Milano, 26 novembre 2026 Comunicazione *First Cisl Lombardia*